



COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

.....

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI URBANISTICA E AMBIENTE

SMART CIG N Z0717C0FC3

DETERMINAZIONE N. 230

DEL 25.12.2015

OGGETTO: fornitura materiale vario per manutenzione immobili di proprietà comunale da effettuarsi in economia diretta mediante la squadra manutentiva esterna – Ditta Remondini Mara & C. S.n.c. con sede in via Marconi 14 - 29014 Castell'Arquato (PC) – ODA sul mercato elettronico del Comune di Piacenza (Me-Pc).

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO:

- **che** l'art. 125 "*Lavori, servizi e forniture in economia*" del D.Lgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), ed in particolare il comma 11), riporta:

"Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9 (Euro 207.000,00), l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";

- **che** il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, ed in particolare il comma 4 dell'art. 9 "*Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento*", riporta:

"Il comma 3-bis dell'art. 33 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 163, è sostituito dal seguente:

"3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture **non** rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma.

Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione".

- **che**, con deliberazione C.C. n. 3 del 30.03.2010, modificata ed integrata con successiva deliberazione C.C. n. 5 del 14.02.2015, è stato approvato il regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia;

- **che**, alla luce della vigente normativa, dal 1 gennaio 2015, per l'acquisizione di beni e servizi, i Comuni sono tenuti a:

- rivolgersi alle Unioni dei Comuni ove esistenti;

- costituire apposito accordo consortile tra i Comuni avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province;
- rivolgersi a un soggetto aggregatore;
- rivolgersi alle province;

- **che**, non ricorrendo dette condizioni, l'ANAC **non** potrà rilasciare il CIG per poter procedere all'affidamento;

- **che** tutti i Comuni, indipendentemente dalla fascia demografica, possono ricorrere agli strumenti di *E-Procurement* (Mercato elettronico, convenzioni CONSIP e INTERCENT-ER, etc), nella considerazione che, ai sensi del sopraccitato comma 11 dell' art. 125 del codice dei contratti (D.Lgs 163/2006):

a - per servizi e forniture di importo pari o superiore a Euro 40.0000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario (Euro 207.000,00), l'affidamento deve avvenire mediante cottimo fiduciario previa consultazione di almeno **cinque** operatori economici;

b – per servizi e forniture inferiori a Euro 40.000,00 è invece consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

- **che**, i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono, fino a € 40.000,00, acquisire autonomamente beni e servizi qualora non presenti nel sistema di e-procurement;

- **che**, i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti per acquisire beni e servizi non presenti nel sistema di *e-procurement* devono invece rivolgersi a uno dei soggetti precedenti;

- **che**, con deliberazione C.C. n. 54 del 20.12.2014, esecutiva a sensi di legge, il Comune di Castell'Arquato ha aderito, a far data dal 1 gennaio 2015, alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, per quanto concerne l'acquisizione di beni e servizi, approvandone lo schema di convenzione;

- **che**, la predetta convenzione, è stata regolarmente sottoscritta da parte del Presidente della Provincia e del Sindaco di Castell'Arquato, e che pertanto risulta in corso di validità;

- **che**, con deliberazione G.C. n. 10 del 07.02.2015, esecutiva a sensi di legge, il Comune di Castell'Arquato ha aderito al progetto sperimentale, per un periodo massimo di anni due, della piattaforma del **ME-PC**, presentato dal Comune di Piacenza;

- **che** il protocollo d'intesa presentato dal Comune di Piacenza è stato regolarmente sottoscritto da parte di questo Ente e che il medesimo è in corso di validità;

- **che**, con deliberazione G.C. N. 118 del 18.07.2015, l'Amministrazione Comunale ha preso comunque atto del differimento, ad opera dell'art. 8, comma 3-ter, del D.L. 31.12.2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27.02.2015, n. 11, alla data del 1° settembre 2015 dell'obbligo, per i Comuni non capoluogo di provincia, di procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi in forma associata; tanto, affinché i Responsabili dei Servizi dell'Ente possano decidere di avvalersi o meno della centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, motivando adeguatamente, negli atti da assumere, la convenienza ad operare direttamente;

- **che** è stato ulteriormente prorogato il termine di entrata in vigore della normativa sulle centrali uniche di committenza per la contrattazione di lavori, servizi e forniture da parte dei Comuni non capoluogo; la proroga, che fa slittare i termini previsti dal 1° settembre 2015 al 1° novembre 2015, è prevista all'interno del DDL "La buona scuola", art. 1, comma 169, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 luglio 2015;

- **che** a partire dunque dal 1° novembre 2015 entrerà in vigore la disposizione che inibisce ai Comuni non capoluogo la contrattazione autonoma in tema di lavori, servizi e forniture e impone

agli stessi di eseguire le relative procedure di gara in forma aggregata (Unione dei Comuni, accordi consortili con altri Comuni, o ricorso ai soggetti aggregatori o alle Province), salvi i casi di acquisti con procedure telematiche (comprensivi anche degli acquisti Consip), ancora effettuabili in forma autonoma;

Tutto ciò premesso;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'acquisto di materiale per la realizzazione di manutenzioni varie sulle proprietà comunali, in economia diretta mediante l'ausilio della squadra manutentiva esterna;

DATO ATTO che risulta inesistente specifica convenzione stipulata da Consip SpA, o da INTERCENT ER, avente ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;

CONSTATATO che, dalla visura effettuata sul portale del Mercato Elettronico del comune di Piacenza (Me-Pc), la ditta Ditta Remondini Mara & C. S.n.c., corrente in Via Marconi n. 14 – 29014 Castell'Arquato (PC) è presente con i materiali necessari alla realizzazione delle manutenzioni di cui sopra;

RILEVATA pertanto l'opportunità di predisporre la documentazione necessaria all'avvio della procedura di gara mediante ODA –Ordine Diretto di Acquisto - reputata conveniente e idonea alle esigenze degli uffici comunali;

ATTESO che per procedere all'affidamento della fornitura in argomento occorre prenotare una spesa complessiva di **Euro 3.877,89 IVA compresa** suddivisa nel seguente modo: € 1.121,50 per tinteggiatura aule scuola primaria di Vigolo Marchese; € 724,59 per rifacimento fossa biologica e relativi allacci all'alloggio del custode delle scuole medie; € 1.194,65 per manutenzioni e pulizia aree verdi e giardini, € 183,30 per manutenzioni scarichi e cassette ai bagni pubblici; € 419,85 per Palazzo del Podestà – rifacimento scarico acque chiare Enoteca Comunale; €234,00 per manutenzioni bagni asilo nido e fornitura zanzariera;

CONSIDERATO che trattasi di spesa necessaria per la realizzazione di manutenzioni varie agli immobili comunali da realizzarsi in economia diretta mediante l'ausilio della squadra manutentiva esterna;

RICHIAMATO l'art. 7 "forniture in economia" del vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 30.03.2010 e modificato con successiva deliberazione C.C. n. 5 del 14.02.2015;

DATO ATTO che l'oggetto della presente determinazione rientra nel comma 3) di tale articolo e che pertanto è possibile **procedere in economia**;

RICHIAMATI gli artt. 11 comma 2 D.Lgs.163/2006 e 192 T.U.E.L. 267/2000 inerenti la determinazione a contrattare e dato atto che la presente determinazione viene assunta anche ai sensi e per gli effetti di tali articoli, contenendone tutti gli elementi essenziali;

VISTI:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto sindacale n. 08 del 01.10.2015 di nomina dei Responsabili dei Servizi di questo Ente;

DETERMINA

DI PROCEDERE, per i motivi descritti in premessa, tramite Me.Pc all'affidamento diretto alla Ditta Remondini Mara & C. S.n.c., corrente in Via Marconi n. 14 – 29014 Castell'Arquato (PC), del

materiale necessario all'esecuzione di manutenzioni varie agli immobili comunali, al costo complessivo di Euro 3.877,89 iva di legge compresa;

DI PRENOTARE la spesa complessiva di Euro 3.877,89 iva inclusa, inerente la causale di cui in premessa, in appositi interventi del Bilancio 2015 ;

DI ESPRIMERE ai sensi art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, visti i presupposti di fatto del presente atto e le ragioni e disposizioni di legge sopra richiamati, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, dando altresì atto, ai sensi art. 6 bis L. 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012, dell'assenza di conflitto di interessi in qualità di responsabile del procedimento;

DI DARE ATTO che:

- a tale affidamento viene attribuito il seguente codice **SMART CIG: Z0717C0FC3**
- trattasi di spesa urgente e necessaria per il regolare funzionamento degli immobili comunali.

DARE ATTO del rispetto degli obblighi previsti per le Pubbliche Amministrazioni in materia di acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DI TRASMETTERE copia della presente determinazione al responsabile del Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti consequenziali;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del DLgs 267/2000;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 33/2013 "*Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

Il Responsabile del Servizio
f.to Arch. Francesca Gozzi

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 147 bis comma 1, 153 comma 5 e 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000, appone il visto di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili n. ...39789 - 39790... sono registrati in data odierna.

Castell'Arquato, 31.12.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott. Ampollini Massimo